

VareseNews

La rimonta dei Mastini si ferma sul più bello: Coppa Italia al Merano

Pubblicato: Domenica 19 Gennaio 2020



La **Coppa Italia** di hockey **rimane a Merano** ed entra per la prima volta nella bacheca della società che ha organizzato una bella edizione delle **Final Four**. Bella ma anche **amara per i Mastini** Varese, arrivati a un passo dalla rimonta leggendaria e però sconfitti con il **punteggio di 6-5**.

Commoventi i gialloneri a dare il tutto per tutto sul ghiaccio: sotto per 6 gol a 2 a inizio del terzo e ultimo periodo, i ragazzi di Da Rin hanno buttato il cuore oltre l'ostacolo e **realizzato tre reti** che hanno completamente riaperto la contesa. Negli ultimi minuti però, il portiere di casa **Tragust ha abbassato la saracinesca** e ai Mastini non è bastato neppure togliere Tura per avere una doppia superiorità numerica: **l'ultima parata del goalie meranese su Borghi**, a pochi istanti dalla sirena, ha consegnato il trofeo alle Aquile.

Un **peccato**: il Varese ha pagato **a caro prezzo il primo terzo** di gioco, replicando le difficoltà viste sabato nella semifinale con il Pergine. Il **Merano ne ha approfittato** mettendo a segno tre reti nei primi 10?, un fardello che ha poi condizionato l'intera partita. Da lì è iniziata la rincorsa davanti a **oltre 2mila spettatori**, con alcune **centinaia di tifosi arrivati dalla Città Giardino** per sostenere Raimondi e compagni. I gialloneri hanno dovuto fare i conti con **qualche penalità che ne ha rallentato il cammino**. Nel periodo centrale i primi due gol (Vanetti e Schina) hanno riaperto una prima volta il match, ma a cavallo del secondo intervallo il Merano ha dato l'impressione di rimettere le mani sulla coppa, con i gol del 6-2. **Poi la rincorsa a perdifiato**, fermata solo dalla sirena conclusiva.

LA PARTITA

Il terzo iniziale è tremendo per i Mastini che escono malconci dai primi 10? di gioco, il tempo che ci impiega il Merano per andare a segno tre volte. La prima con **Ansoldi** su un'azione contestata dai gialloneri per una **carica su Tura, ma gli arbitri convalidano**. Per il Varese è una mazzata e così il Merano ne approfitta: prima segna **Nardi, troppo libero**, poi tocca **di nuovo ad Ansoldi** finalizzare la superiorità arrivata per una penalità presa da Asinelli in attacco. Sbavature che fanno la differenza. Sotto 3-0 il Varese inizia a macinare gioco e a impegnare Tragust, bravo su Ross Tedesco e F. Borghi, ma **il gol non arriva** neppure nel periodo trascorso a 5 contro 3 a favore dei gialloneri. Ci si mette un pizzico di sfortuna – **traversa di Schina** dalla blu – e così la prima sirena saluta il netto 3-0 interno.

Gli animi si scaldano a inizio ripresa; **Beber e Schina finiscono in panca puniti** con un 2+2 (ma ci stava un **fallo di Tragust** sul difensore giallonero), il Varese non sfrutta l'uomo in più iniziale e capitola per la quarta volta in situazione di inferiorità: **fuori F. Borghi, rete di Borgatello**. Nella parte centrale del terzo però, finalmente, i Mastini cancellano lo zero dal tabellone e segnano due volte nel giro di pochi attimi: **prima tocca a Vanetti, poi a Schina** in powerplay. Gara riaperta, ma è una **mazzata la rete di Terzago** quando ormai la frazione centrale è al tramonto: 5-2.

Al 44.10 la Coppa sembra assegnata al Merano, con **Nardi che sigla la doppietta personale** e porta a +4 il vantaggio delle Aquile. I Mastini però, non sarebbero tali se mollassero la presa e **nel giro di cinque minuti si riportano in scia**, con un grande sforzo che fiacca la resistenza altoatesina. La

scintilla arriva da **Marcello Borghi** per il 6-3, poi tocca a **Ross Tedesco** e infine a **Francesco Borghi** quando alla fine manca ancora parecchio. Il Varese **prova l'assedio**, il muro di casa regge anche se gli altoatesini sprecano un paio di dischi del ko. Verso la fine Da Rin chiede a **Tura di uscire dai pali** e si gioca a 6 contro 4 perché Lo Presti è fuori, però Tragust sale davvero in cattedra e dice no sia a Francesco, sia soprattutto a Marcello Borghi che a 20? dalla fine lascia partire un **bolide che potrebbe cambiare la storia**, se non trovasse la respinta del portiere. Finisce 6-5, con i tifosi gialloneri a ringraziare i giocatori (e viceversa), ma anche con il Merano che solleva la Coppa.

MERANO PIRCHER – MASTINI VARESE 6-5

(3-0; 2-2; 1-3)

MARCATORI: 4:41 Ansoldi (M), 6:59 Nardi (M – Mitterer), 9:27 Ansoldi (M – Carpino – Terzago)PP1; 27:03 Borgatello (M – Moren – Ansoldi)PP1, 27:41 Vanetti (V – Schina, Tedesco), 28:52 Schina (V – M.Borghi, Tedesco)PP1, 38:52 Terzago (M – Gruber, Radin)PP1, 44:10 Nardi (M), 47:57 M. Borghi (V – Schina)PP1, 49:41 Tedesco (V- Ilic – M.Borghi), 52:23 F. Borghi (Schina – Franchini).

VARESE: Tura (Menguzzato); Re, Ilic, Schina, F. Borghi, Mazzacane, Cecere, Lo Russo, Odoni; M. Borghi, Vanetti, Asinelli, Perna, Ross Tedesco, Raimondi, M. Mazzacane, Franchini, Piroso, Andreoni, Teruggia, Privitera. All. Da Rin.

ARBITRI: Luca Cassol, Fabio Lottaroli.

NOTE. Penalità: M 24?, V 20?. Superiorità: M 3-7, V 2-9. Spettatori: 2.210.

I Mastini si sbloccano e si scatenano: gialloneri in finale di Coppa Italia

di Damiano Franzetti – Marco Tresca